

**VERBALE ASSEMBLEA GENERAE DEI GENITORI
LICEO ARTISTICO CASORATI – NOVARA – SABATO 14/12/13**

Alle ore 15,15, dopo la registrazione delle presenze di n. 51 genitori convenuti (n.50 x la sede di Novara + 1 per la sede di Romagnano), la Sig.ra Elisa Ferrari, in qualità di membro del Consiglio di Istituto, dà inizio all'Assemblea Generale dei genitori del Liceo Artistico Casorati, sede di Novara. Ringrazia tutti i partecipanti e presenta il Dirigente Scolastico, Dott. Salvatore Palvetti e la Presidente del Consiglio di Istituto, Sig.ra Silvia Marchioni.

Passa quindi la parola al Dirigente Scolastico che rende noto che la convocazione ed il regolamento dell'assemblea sono stati regolarmente inviati, via axios sissweb (il portale della scuola che permette anche di inviare le comunicazioni via mail), a tutti i contatti mail dei genitori del Liceo Artistico di Novara. Risultano essere stati anche pubblicati sul sito. Il Preside chiede all'Assemblea se sia arrivata a tutti la suddetta convocazione e tutti i presenti ne danno conferma. Il Dirigente Scolastico prosegue il suo intervento specificando che crede in questa scuola e crede nella fattiva collaborazione tra dirigenza, docenti, famiglie e studenti. L'insieme di queste componenti costituisce la comunità educante della scuola che deve operare in condivisione di obiettivi, con crescita educativa/ formativa e trasparenza nella gestione dei fondi. La didattica è il primo obiettivo della scuola e i suoi sforzi sono indirizzati in quella direzione; le organizzazioni dei genitori sono gradite ed importanti purché non si trasformino in centri di potere. Ringrazia quanti si stanno prodigando per aiutare la scuola e si stanno mettendo a disposizione anche con interventi tecnici per migliorare, ad esempio, la situazione dei servizi igienici dell'Istituto. Raccomanda ai genitori che, una volta ripristinati i servizi, è indispensabile che gli studenti non compiano atti di vandalismo, vanificando gli sforzi fatti e invita le famiglie a trasmettere questo messaggio ai propri ragazzi. E' compito della scuola far rilevare e punire comportamenti scorretti a scuola, tuttavia è importante e fondamentale la collaborazione delle famiglie per far rispettare le regole.

Elisa Ferrari riprende la parola e annuncia che l'assemblea prosegue ora con una parte burocratica indispensabile, prevista al **punto 1) dell'O.D.G.: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA.** Chiede all'Assemblea, che ha già avuto modo di leggere il regolamento inviato unitamente alla lettera di convocazione, di approvare, per alzata di mano, detto regolamento. L'Assemblea all'unanimità approva.

Elisa Ferrari riprende la parola e passa al **punto 2) all'O.D.G.: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.** Presenta quindi le due candidature pervenute: Presidente Dott. Sandro Minera e Vice Presidente Sig.ra Maria Chiara Toscani. Procede a far votare l'Assemblea per alzata di mano, con votazioni distinte, e vengono quindi eletti, all'unanimità, i candidati proposti.

Il Presidente chiede ai genitori presenti un volontario per fare il Segretario dell'Assemblea e si offre la Sig.ra Sara Borgini che viene quindi incaricata di redigere il verbale.

Il Presidente passa quindi al **punto 3) dell'O.D.G. PRESENTAZIONE COMITATO GENITORI:** vengono presentati i rappresentanti pro tempore del Comitato che però dovranno essere confermati o modificati durante la prima Assemblea ufficiale di Comitato Genitori e di Consiglio Direttivo: il Presidente Sig. Diego Occhetta (rappresentante 1B), la Vice Presidente, Sig.ra Anna Maria Terraciani (rappresentante 1D) ed il Segretario/Tesoriere, Sig.ra Sara Borgini (rappresentante 4B). Definisce scopi e composizione del Comitato che, precisa, è formato principalmente da rappresentanti di classe e di istituto ma è aperto a tutti i genitori. In quanto agli scopi si propone, fra l'altro, di dare una voce a tutti quelli che evidenziano una problematica di interesse condivisibile nell'ambito dell'istituto e di cercare di risolverla con la collaborazione della dirigenza e degli organi preposti. Si propone inoltre di raccogliere fondi da donare alla scuola per migliorare i servizi in generale e la didattica in particolare. Chiede al Dirigente la possibilità di avere uno spazio nel sito della scuola ed il Preside invita ad aprire un sito del Comitato Genitori separato. Sul sito della scuola si riporterà un link per accedervi.

Il Presidente passa quindi al **PUNTO 4) all'O.D.G. CONSULTAZIONE E CHIARIMENTO IN MERITO ALL'ORARIO COMPLETO ANNO SCOLASTICO 2013/2014 CON**

PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA DIDATTICA E ALL'INTERVALLO PRANZO: dà la parola al relatore Diego Occhetta che leggerà un documento condiviso dal Comitato Genitori in merito all'argomento. La scelta di leggere il documento, precisa Elisa Ferrari, è data dal fatto che così si evita di dare maggiore o minore enfasi personali. Diego Occhetta procede con la lettura del testo:

La definizione dell'orario scolastico nelle scuole superiori, spetta agli istituti ai sensi dell'art 5 del DPR 275/1999 nel rispetto del vincolo dell'articolazione delle lezioni in non meno di 5 gg e nel rispetto del monte ore annuale.

Premesso che l'orario scolastico nelle scuole superiori in 5 giorni settimanali non è una scelta comune in tutta Italia, precisiamo che in Piemonte la settimana corta è stata approvata nelle province di Novara, VCO, Biella e Vercelli.

Alla luce del fatto che la provincia di Novara, ha praticato tagli nel servizio del trasporto pubblico che hanno interessato le corse scolastiche degli autobus e del servizio di riscaldamento delle scuole superiori nella giornata di sabato, il nostro Istituto, nella figura della preside precedente, Dott.ssa Verzoletto, ha optato per l'attuale soluzione oraria.

A parere del Comitato Genitori questa soluzione comporta i seguenti problemi:

giornate piuttosto lunghe con anche 7 ore al giorno per 5 giorni, che comportano stanchezza e minor spazio pomeridiano da dedicare allo studio, maggiori costi per le famiglie per il pranzo, poco spazio per la pausa pranzo di soli 20 minuti. A tal proposito precisiamo che la pausa pranzo di 20 minuti risulta essere assolutamente insufficiente per gli studenti che usufruiscono della mensa al convitto Carlo Alberto che normalmente impiegano 40/45 minuti con conseguente perdita della lezione sia nel caso in cui l'insegnante aspetti il loro rientro, sia nel caso in cui decida di fare lezione senza aspettarli.

Dalla prima riunione del Comitato Genitori con la quasi totalità dei rappresentanti di classe e d'istituto, e previa consulta di parte delle relative classi di appartenenza, è emerso che circa 2/3 degli studenti/genitori gradiscono la settimana corta strutturata in 5 giorni con l'attuale orario da modificare solo per l'ottenimento di uno spazio maggiore da dedicare alla pausa pranzo in modo da avere il sabato libero.

Soltanto una piccola parte, prevalentemente delle classi 3[^] 4[^] e 5[^], preferisce il ripristino del sabato.

Il Comitato Genitori ritiene quindi opportuno sentire la vostra opinione su due possibili soluzioni, da definire, successivamente, con gli organi preposti:

- 1) Ripristino del sabato che riporterebbe la situazione orario agli anni precedenti diluito in 6 gg alla settimana. Questo permetterebbe di poter mangiare a casa e avere più tempo al pomeriggio per studiare senza perdita di tempo durante l'orario scolastico soprattutto non causerebbe possibili deficienze didattiche dovute alla compressione dell'orario stesso.
- 2) Strutturazione migliorativa dell'attuale orario su 5 giorni in modo da creare una pausa pranzo più lunga con la possibilità di valutare moduli orario di 55 minuti anziché 60 in modo che i minuti dedicati alla pausa pranzo non siano tolti tutti a una singola materia ma siano ridistribuiti nella giornata. Questo permetterebbe sostanzialmente di mantenere questo orario senza andare a scuola di sabato, giornata in cui i ragazzi si possono riposare, dedicare allo sport o passare il week end in famiglia. La pausa pranzo allungata a 30/40 minuti darebbe la possibilità a tutti i ragazzi che lo desiderano di utilizzare la mensa del convitto Carlo Alberto, che è stata da noi visionata e si tratta di una struttura, ben gestita, pulita e con buona qualità di cibo per un costo popolare di € 4,50 a pasto completo.

Entrambe le soluzioni hanno a nostro parere una posizione migliorativa rispetto all'attuale e darebbero l'una per un motivo l'altra per un altro, più fluidità all'orario scolastico.

A questo punto si dà spazio ai genitori convenuti per poter esprimere il loro parere.

Un genitore chiede, in caso si decidesse di ritornare al vecchio orario, se sarà fornito il servizio di riscaldamento. Il Segretario prende la parola e risponde che per quest'anno non è possibile ritornare al vecchio orario ma si può migliorare la situazione per il secondo quadrimestre con opportuni

correttivi. E' possibile invece incominciare a lavorare adesso per l'anno prossimo per inserirsi nel bilancio della Provincia e poter avere il servizio di riscaldamento al sabato, perché la Provincia può solo condizionare le scelte dell'Istituto, ma non ha competenza per decidere sull'orario scolastico. Una mamma interviene segnalando che c'è anche il problema dei trasporti e se non ci sono i trasporti diventa difficile recarsi a scuola. Il Segretario risponde che sono state tagliate le corse scolastiche del sabato, non tutte le corse. Sicuramente i trasporti risultano più scomodi, ma la Provincia o altro ente pubblico non può tagliare completamente i trasporti altrimenti incorrerebbe nel reato di interruzione di pubblico servizio.

Un altro genitore chiede se l'Assemblea abbia potere, con la sua decisione, di far apportare modifiche all'orario. Sia la Sig.ra Ferrari sia il Dirigente Scolastico rispondono che l'Assemblea è un organo consultivo che non può decidere direttamente, in autonomia, ma può indirizzare gli organi collegiali preposti. Quindi è importante che l'assemblea deliberi un indirizzo, scelga quale strada sarebbe meglio intraprendere, in modo che gli organi collegiali ne possano tenere conto nel processo decisionale, soprattutto per la definizione dell'orario del prossimo anno.

Alcuni genitori valutano la possibilità di ridurre il modulo a 55 minuti che non andrebbe a incidere troppo sul quadro orario, ma il Dirigente risponde che per quest'anno non si può perché alcuni docenti insegnano anche in altri Istituti e questo comprometterebbe la relazione con le altre scuole. Il Segretario interviene e fa notare che il problema permanerebbe anche il prossimo anno se gli altri istituti non riducono l'ora di 60 minuti. Il Dirigente replica che la diminuzione del modulo potrebbe, in futuro, essere condivisa anche dagli altri Istituti.

Altre due mamme di studenti di terza, pur riconoscendo che il sabato libero è comodo, si sono rese conto, parlando con i propri figli, che la settimana corta è pesante, i ragazzi sono stressati e non sempre riescono a terminare i compiti. Il liceo artistico è una scuola particolare che ha bisogno di tempi più lunghi rispetto ad altre scuole, quindi anche la riduzione del modulo non sarebbe indicata visto che gli studenti devono spesso cambiare aula e, soprattutto nelle materie di laboratorio, perdono tempo a ritirare e lavare gli utensili. Un altro genitore considera che la diminuzione del modulo non potrebbe agevolare chi deve prendere un mezzo pubblico che parte più tardi rispetto all'orario di uscita.

Il Preside riferisce di una proposta degli studenti di taglio del modulo a 50 minuti e di recupero nel pomeriggio per gli studenti che necessitano di riparare alle carenze.

Un membro del Consiglio di Istituto fa presente che l'attuale orario non permette una preparazione adeguata. Ribadisce che il liceo artistico è una scuola particolare che ha bisogno di tempo e la compressione dell'orario penalizza la didattica.

Una mamma di seconda sostiene che dobbiamo puntare alla qualità della scuola e questo si può fare solo con un quadro orario distribuito su 6 giorni.

Infine una mamma di prima, che ritiene comodo che il figlio rientri a casa, un'ora più tardi avendo però già pranzato, con la possibilità di avere la mattinata di sabato per riposare, dopo aver sentito i vari commenti, considera che forse è il caso di riflettere in quanto probabilmente, nel triennio, il carico di impegni è maggiore.

Un genitore domanda al Preside se ritornare alla settimana lunga sarebbe veramente possibile. Il Dirigente risponde che dall'Assemblea deve scaturire un orientamento per il Consiglio di Istituto.

Il Segretario chiede al Dirigente che, per il secondo quadrimestre, si possa risolvere il problema della disparità di trattamento fra chi consuma il pranzo in Istituto e chi usufruisce della mensa, ma il Preside riferisce che sono solo circa 23 gli studenti che si recano in mensa, ma il numero giornaliero è variabile, generalmente inferiore, quindi non ritiene ne valga la pena. Una mamma fa notare che, comunque, non è sempre possibile per i ragazzi andare in mensa a mangiare in quanto dipende dalle materie delle ultime due ore.

Si procede quindi con le votazioni (**PUNTO 5 ALL'O.D.G**): n. 19 genitori votano per il ripristino del sabato e 20 + 1 (di Romagnano) per la ristrutturazione dell'attuale orario mantenendo il sabato libero; la Presidente del Consiglio di Istituto, per correttezza, si astiene. Il Presidente dell'Assemblea, considerando che una parte dei genitori è già andata via prima delle votazioni, decide che questi dati siano portati in Consiglio di Istituto con riserva di rifare il punto della situazione prima della fine dell'anno scolastico. Su indicazione del Segretario, il Presidente chiede

al Dirigente un monitoraggio degli obiettivi raggiunti dagli studenti da effettuarsi a cura dei docenti per valutare la qualità di quanto appreso. I genitori che volessero segnalare commenti o problemi possono inviare una mail al seguente indirizzo di posta riservato ai genitori: genitori.liceocasorati@hotmail.it.

Si passa al **PUNTO 7) all'O.D.G. DELIBERA PER INIZIATIVE DI AUTOFINANZIAMENTO E CONTRIBUTI VOLONTARI**, in quanto il relatore del punto 6) si è momentaneamente assentato. Elisa Ferrari legge le varie proposte:

- 1) Mercatino di primavera da effettuarsi un sabato o una domenica di marzo/aprile nei locali della scuola o meglio in locali pubblici più centrali ed evidenti concessi gratuitamente da associazioni private o enti pubblici. E' necessario sensibilizzare più genitori possibile per donare del materiale di qualsiasi genere (libri, vestiti, giochi, bijoux, cappelli, guanti, cd, dvd, quadri, soprammobili, articoli vari) nuovi o praticamente nuovi da poter vendere. Ottimo sarebbe coinvolgere anche qualche azienda che possa donare qualcosa di propria produzione, magari rimanenze di magazzino. I prezzi della merce potrebbero variare dai 2 ai 20 euro (solo se capi od oggetti di grande valore possiamo pensare a prezzi più alti). Possiamo anche coinvolgere studenti bravi e professori volenterosi nel fare quadri od opere d'arte da rivendere, in questo caso valutando cifre più alte di prezzo fino ad un max di 45/50 euro). Questo mercatino potrebbe essere ripetuto anche a fine anno scolastico o prima di Natale.
- 2) Possibilità di contattare scuole di danza o palestre che ci offrano stage di varie discipline a prezzi competitivi e che ci donino per ogni partecipante una somma che potrebbe essere intorno ai 5 euro. Gli stage potrebbero essere fatti di sabato o di domenica per la durata di 2/3 ore.
- 3) Possibilità di contattare scuole di disegno, bricolage, fumettistica, fotografia ecc. (per esempio l'accademia di Manga) che ci offrano mini corsi a prezzi competitivi e che ci donino per ogni partecipante una somma che potrebbe essere intorno ai 5/10 euro. Gli stage potrebbero essere fatti di sabato o di domenica per la durata di 3 o 4 ore o anche per l'intera giornata.
- 4) Possibilità di organizzare per Pasqua e Natale 2014 un servizio di pittura delle vetrine dei negozi novaresi fatte dagli studenti del liceo artistico, con l'autorizzazione della scuola e del comune ad un costo fisso o con un'offerta minima di base che copra i costi del materiale e che faccia rimanere qualcosa nelle nostre tasche.
- 5) Possibilità di organizzare gite di uno o più giorni da svolgersi di sabato o domenica o nel week-end che ci permettano di avere un riscontro per persona che vada dai 2 ai 20 euro (compenso per persona riconosciuto dall'agenzia).
- 6) Possibilità di organizzare insieme al liceo musicale e alla sua Associazione, un evento di Arte che comprenda musica, pittura, fotografia ecc. con il coinvolgimento di enti pubblici e privati.
- 7) Organizzazione di una lotteria

Chiede all'assemblea eventuali altri suggerimenti da annotare e domanda un'offerta libera da lasciare nell'apposita cassetta.

Si passa quindi al **PUNTO 6) all'O.D.G. INTERVENTI URGENTI PER MANUTENZIONI E ARREDI SCOLASTICI**, relatore Giancarlo Zanaria che legge quanto segue:

Dal poco che ho potuto riscontrare gli interventi urgenti per la messa in sicurezza della scuola sono:

- Serramenti tenuti chiusi o fissati tramite nastro adesivo.
- Bagni "inagibili" e anti igienici.
- Pavimentazione sconnessa.
- Anche se la palestra è stata messa "in sicurezza" qual è la certezza della completa impermeabilizzazione della contro soffittatura agli eventuali pulviscoli rilasciati dal rivestimento in eternit.
- Non ho riscontrato segnalazioni, al di fuori delle classi, delle vie di fuga, se ci sono non sono

